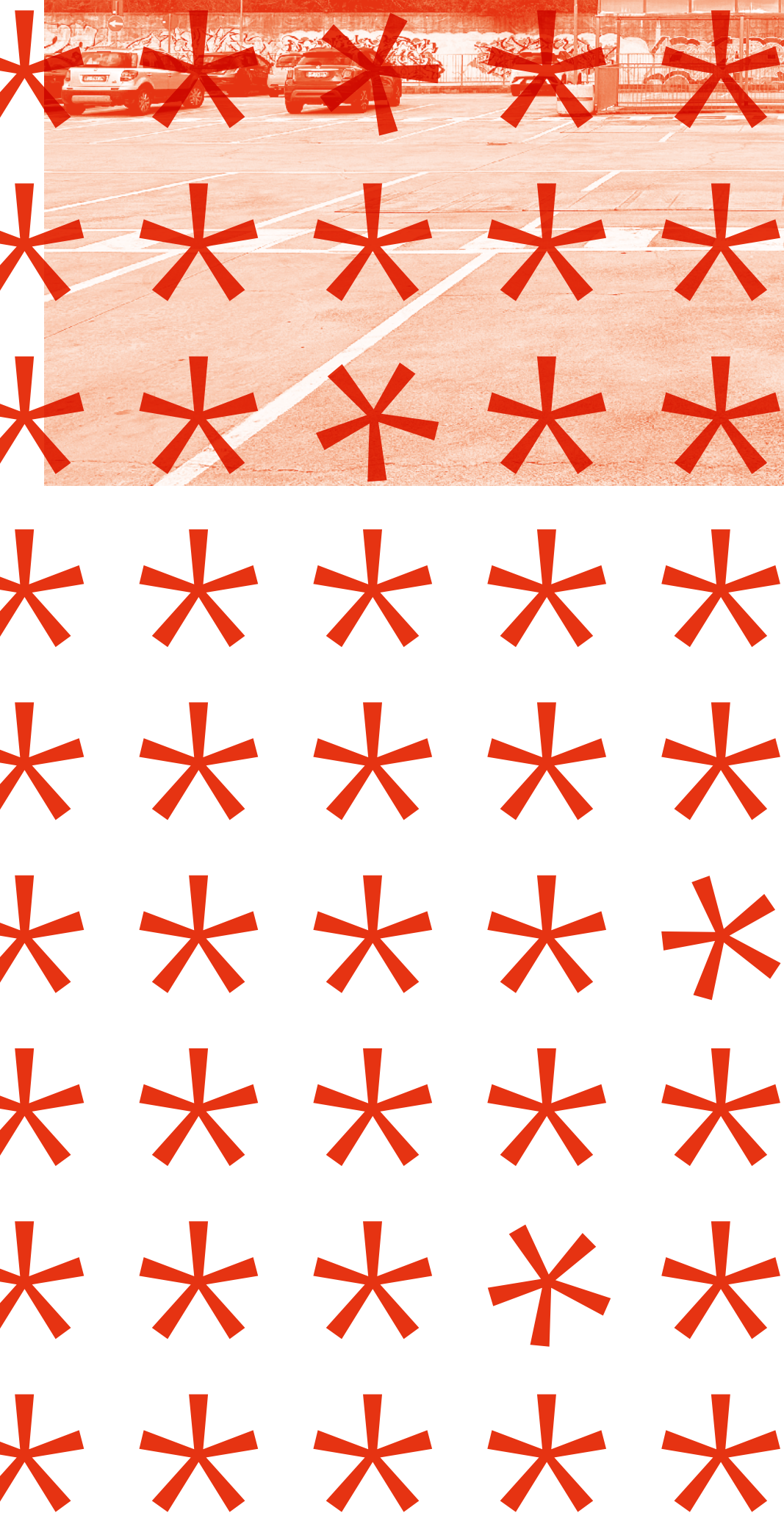




18.
**CITTÀ DELLE
100 SCALE
FESTIVAL
IN DEROGA***

**WORKSHOP
PAESAGGI
IN DEROGA
OLTRE
IL PROGETTO.**

Mappare l'inatteso in un paesaggio
in continua negoziazione.

Potenza, 22 settembre — 26 settembre 2026
Palazzo ex Enel / corso Garibaldi
e Vallone Santa Lucia

18. CITTÀ DELLE 100 SCALE FESTIVAL IN DEROGA*

WORKSHOP PAESAGGI IN DEROGA OLTRE IL PROGETTO. MAPPARE L'INATTESO IN UN PAESAGGIO IN CONTINUA NEGOZIAZIONE

a cura di Annalisa Metta, Luca Catalano, Francoesco Soaringi, Alberto Petrone / Volumezero, Giuseppe Bisoglia, Gerardo Sassano / Volumezero

in collaborazione con Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Potenza

direzione tecnica Mimmo Nardoza

Potenza, 22 settembre — 26 settembre 2026 Palazzo ex Enel / corso Garibaldi e Vallone Santa Lucia

per informazioni e iscrizioni contatti@cittacentoscale.it

Workshop di esplorazione del Vallone di Santa Lucia. Oltre il progetto. Mappare l'inatteso in un paesaggio in continua negoziazione.

Un paesaggio *in deroga* non è un paesaggio eccezionale. È un paesaggio che rifiuta di essere ridotto a una definizione. Ogni giorno convive con fenomeni climatici, biologici, geologici, sociali e culturali che si sovrappongono senza chiedere il permesso alle nostre categorie disciplinari. Questo workshop non vuole progettare un nuovo paesaggio, ma imparare a riconoscere quello che esiste già, nelle sue continue trasformazioni. La quiescenza è la condizione propria dei paesaggi contemporanei: sistemi nei quali il luogo (qui), il tempo (ora) e il divenire (-escenza) non possono più essere separati.

inoipit

Esistono luoghi che non rispettano le categorie attraverso cui siamo abituati a leggere il territorio. Esistono luoghi che sembrano vivere *in deroga*. Non rispettano le categorie attraverso cui siamo abituati a leggere il territorio.

Non sono natura. Non sono città. Non sono infrastrutture. Non sono vuoti. Non sono margini.

Sono tutte queste cose contemporaneamente. Li definiamo residuali, marginali, spontanei, degradati o naturali soltanto perché il nostro linguaggio continua ad avere bisogno di separarli. Il paesaggio, invece, non separa nulla. L'acqua attraversa i confini amministrativi. Gli alberi ignorano il piano regolatore. Gli animali non riconoscono la proprietà privata.

Le persone costruiscono quotidianamente usi che nessun progetto aveva previsto. I semi attendono anni prima di germogliare. Le roccie si muovono con tempi geologici. I batteri trasformano il suolo mentre noi continuiamo a chiamarlo terreno.

Forse, allora, la deroga non è l'eccezione. La deroga è la condizione ordinaria del paesaggio. È il nostro modo di guardarlo ad avere bisogno di regole? Come possiamo leggere un paesaggio che cambia continuamente senza aspettare il nostro progetto? Quali processi stanno costruendo il Vallone mentre noi lo osserviamo?

programma

martedì 22 settembre / 20.30 Vallone Santa Lucia

TEATRO ATELIERSI WE DID IT!

ideazione e drammaturgia Fiorenza Menni, Andrea Mochi Sismondi · con Andrea Mochi Sismondi · regia, spazio scenico e progetto sonoro Fiorenza Menni · creazione musicale Vincenzo Scorza · in voce Anna Amadori, Massimiliano Briarava, Eugenia Delbue, Fiorenza Menni, Alessio Scorza / numero di posti limitati prenotazione obbligatoria Whatsapp 333 7248133

mercoledì 23 — venerdì 25 settembre Palazzo ex Enel / corso Garibaldi / 10.00 — 18.00

WORKSHOP PAESAGGI IN DEROGA OLTRE IL PROGETTO

Mappare l'inatteso in un paesaggio in continua negoziazione

mercoledì 23 settembre Palazzo ex Enel / Corso Garibaldi / 18.00

INCONTRI FRANCESCO SCARINGI. ARTI PERFORMATIVE TRA PAESAGGI URBANI E NATURALI

codirettore Città delle 100 scale Festival

INCONTRI ANNALISA METTA. ALBERI!

Università degli Studi Roma Tre

/ 19.30

LETTURE STORIE DI "ALBERI ULTERIORI"

a cura di Alfredo Tortorelli, attore

giovedì 24 settembre

Palazzo ex Enel / corso Garibaldi / 10.00 — 18.00

WORKSHOP PAESAGGI IN DEROGA OLTRE IL PROGETTO

Mappare l'inatteso in un paesaggio in continua negoziazione

Piccolo Teatro / Cesam / 20.30 / sipario 21.00

TEATRO OHT. OFFICE FOR A HUMAN THEATRE. NUVOLARIO #ELENA

regia, scena e scrittura Filippo Andreatta · con Maria Isidora Vincentelli · testo Prathima Muniyappa · musica e suono Davide Tomat · scenografo associato Cosimo Ferrigolo · ricerca drammaturgica Veronica Franchi

venerdì 25 settembre / 16.30 Palazzo ex Enel / corso Garibaldi

INSTALLAZIONE L'ATLANTE DEL DISATTESO

presentazione pubblica dei lavori del workshop

sabato 26 settembre / 17.30 Palazzo ex Enel / corso Garibaldi

DIALOGHI IL REALISMO DELL'UTOPIA. FRANCESCO BELLUSCI IN DIALOGO CON GIUSEPPE BISOGLIA

Francoesco Bellusci, saggista Giuseppe Bisoglia, codirettore Città delle 100 scale Festival in occasione della pubblicazione del saggio di Mauro Ceruti e Francoesco Bellusci, *Per una civiltà della Terra. La sfida di un nuovo umanesimo nel tempo della complessità*, 2026

Atlante del disatteso (delle deroghe)

L'obiettivo di questi tre giorni non è elaborare un progetto di riqualificazione, ma costruire una nuova lettura del paesaggio. Attraverso sopralluoghi, rilievi ibridi (fotografie, frottage, campionamenti sonori e materici) e cartografie sperimentali, indagheremo il Vallone attraverso sei specifiche lenti o «deroghe»:

- Deroga ecologica Come le specie colonizzano, migrano e si ibridano ignorando i confini amministrativi.
- Deroga climatica I microclimi invisibili, le zone d'ombra, le sacche di umidità e di calore.
- Deroga temporale La sovrapposizione tra i milioni di anni del vallone, i decenni degli alberi, le ore dell'acqua e la memoria dei luoghi.
- Deroga antropica Le pratiche informali, i sentieri spontanei, le recinzioni e gli orti.
- Deroga percettiva I molteplici paesaggi simultanei visti dal botanico, dall'artista, dal bambino o dall'animale.
- Deroga delle trasformazioni L'incessante ciclo di erosione, morte, quiescenza, crescita e rigenerazione.

giorno 1 GUARDARE / esplorazioni

- Il primo giorno sarà dedicato alla sospensione del giudizio.
- Introduzione teorica e formazione dei gruppi multidisciplinari.
- Passeggiata esplorativa nel Vallone.
- Raccolta di dati «fuori traccia»: schizzi, appunti, campioni vegetali, rilievi, interviste spontanee.

giorno 2 TRADURRE / Il laboratorio cartografico

- Organizzazione dei reperti e dei materiali.
- Costruzione di cartografie sperimentali.
- Scambio e discussione tra i gruppi per individuare le relazioni invisibili e le frizioni tra i diversi usi del paesaggio.

giorno 3 RESTITUIRE / L'installazione

- Assemblaggio finale. Ogni gruppo sovrappone la propria mappa a quella degli altri.
- Costruzione di un grande Atlante fisico e aperto (un tavolo/parete di 6-8 metri) composto da lucidi, fotografie, campioni vegetali, fili e diagrammi.

a chi è rivolto

Il workshop è aperto a tutti: architetti, ingegneri, artisti, studenti, ma anche bambini, anziani e abitanti storici del territorio. Non divideremo i partecipanti per competenze, ma creeremo squadre esplorative ibride. Perché un «paesaggio in deroga» esige sguardi molteplici.

Iniziativa accreditata: è previsto il rilascio di OFP per gli iscritti all'Ordine degli Architetti PPC)

per informazioni e iscrizioni contatti@cittacentoscale.it



promotori



patroini



sostenitori



collaborazioni

design donato faruolo